

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

387

ANNO

1993

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

antagonale

DITTA PROPRIETARIA

F.lli Biancardi

Res. a Via

LOCALITÀ

Avenza

VIA

lammone

N.

SEZIONE

FOGLIO

MAPPALE

LICENZA EDILIZIA DEL

29.11.93

N.

387

COMMISSIONE EDILIZIA N.

DEL

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO

licenza N. del

II RINNOVO

" " " " " "

III RINNOVO

" " " " " "

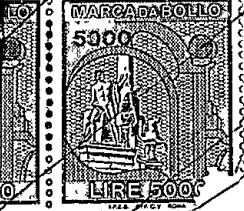
IN SANATORIA

603/91

ISTRUTTORIA 1852/93/

TAGLIANDI N°

Diritto rimborso stampati L. 500



Arrivo al Protocollo Generale

05 GIU 1991
PROT. N. 18776

N. di Pratica d'Archivio

ANNO

1992 387

Arrivo all'Urbanistica

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 3557

Data 7 GIU. 1991

Arrivo all'Uff. di Igiene

Visto

sev 790 - 16.2.94

OGGETTO: Domanda di concessione edilizia.

Fotocritt

SANATORIA
proprietari
la costruzione

Sig. F. LI BIANCARDI S.N.C.

nato a Li

domiciliato in 2012A

nato a Li

CARRARA

Civ. N. 450

Codice Fiscale

010113151011014512

Tel.

STUDIO ASSOCIATO

Sig. G. GIANFRANCHI R. MARTELLI

di professione

residente a

5036 MARINA DI CARRARA

N. Tel.

iscritto all'Ordine Professionale

Codice Fiscale

00474950458

della N. Ord.

SANATORIA

APPROVATO

Chiedono alla S.V. la concessione di (a) AMPLIARE

un fabbricato ad uso (b) ALBERGARE

Ubicazione
della costruzione

Località: ALBERGARE Via CARRARA

Mappale: 63-64-65-66 Foglio N. 91

- ☐ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. tavole.
- ☐ 2) Relazione sanitaria.
- ☐ 3) Fotografie (15x10)
- ☐ 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)
- ☐ 5) Estratto di mappa
- ☐ 6) Titolo di proprietà
- ☐ 7) Relazione Tecnica
- ☐ 8) Relazione Legge «373»

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G. (C.I.B.A.)

del N.

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione

del N.

ONERI DI URBANIZZAZIONE
PERCENTUALE COSTO COSTRUZIONE

V. N. 6520 DEL 3/12/93 L. 1052000

V. N. 6521 DEL 3/12/93 L. 2378000

TERE LIBERATORIE

EL ☐ AMIA ☐ ITALGAS ☐ SIP ☐

CONVENZIONE ATTO N° DEL

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

Carrara II

F. P. BIANCHI

re, ampliare, sopraelevare, modificare.
zione, commercio, industria, ecc.
e per Soprintendenza e Consorzio Carrione, C.I.B.A. - U.S.L.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno di proprietà mq. 1500 circa

Superficie edificabile di zona mq.

Superficie a disposizione mq.

Superficie a vincolo mq.

Totale edificabile mq.

Esistente (1) mq.

Esistente (2) mq. 866.98

Superficie coperta

Progetto mq. 51.52

Totale mq. 866.98

Rapporto di copertura 1/1.16

10 DIFF. 24.

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda fuori terra

REALIZZ. IN
DIFFERENZA

mc. Esistente (1)

mc. 324.14 Esistente (2)

mc. 216.38 Progetto

mc. Totale

Volume della costruzione interrato mc.

Volume totale compreso piano interrato mc.

Totale 324.14

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) 1 2.8

Distanze minime dai confini Lato Nord ml.
Lato Sud ml.

Lato Ovest ml.

Lato Est ml.

Distanza minima dal filo stradale ml.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N.	ml.	ml.	r.

ALTEZZA UILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml.
Secondo Piano	ml.
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI DEL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.

FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Privato
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

DESTINAZIONE

- 1 ☐ Residenziale
2 ☐ Attività economica
(specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
3 ☐ Altre attività
(specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

TIPO

- 1 ☐ Popolare
2 ☐ Medio
3 ☐ Super. al medio
4 ☐ Rurale

STRUTTURA PORTANTE

in sito

- 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato
3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☐ no ☐
2 Condizionam. si ☐ no ☐
3 Ascensore si ☐ no ☐

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	Altezza	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato .										
Terreno o Rialz.										
Secondo .										
Terzo .										
Quarto .										
Quinto .										
Sesto .										
Attico .										

(1) Non Interessato da intervento o fabbricato

(2) Interessato da intervento

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto; sale da pranzo; soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni

Muratura

Copertura

Tinteggiatura

Rivestimenti

Serramenti

Ringhiere

Pavimenti

IN ORDINE ALLA SENTENZA T.A.R. n. 464 ESSEGG. II^a SEZ.
DEL 23/4 E 27/11 ANNO 1992 PER L'INTERVENTO IN
OGGETTO DI UN RICARICO DELL'ABBLISSO DELLA CONCESSIONE
IN SANITARIA IN FIDUCIA TUTTUS. DI OFFICE
DOSSIERE ED AUTORIZZAZIONE PER LA SIMULAZIONE
E LA CONCESSIONE OGGETTO DELLA CONCESSIONE
VERI. S.
7/2/76

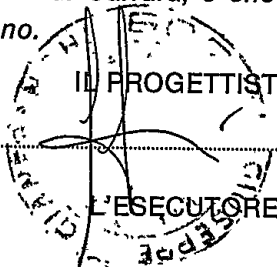
sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Riccardo Riccardi

IL PROGETTISTA



L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio mt. 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione abitato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento	Data del frazion.	
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio			
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²			
Parere dell'Ufficio d'Igiene li		Parere Ufficio Ambiente li		
L'UFFICIALE SANITARIO		IL TECNICO		

La presente richiesta di Sanzioni deve essere esaminata con urgenza e proceduta
allo scopo di rendere AMMISSIBILE L'ORDINANZA DI ABBANDONAMENTO, con cui si
Parere della Sezione Urbanistica

22-6-91 *Giulio*
Carrara, li 03/2/91

Informativa di P. R. G. C. 21: IN PARTE ZONA ARTIGIANALE ED IN PARTE
ZONA EDILIZIA "C" 03/2/91 *Perlini*

NOTA DELL'ARCHITETTO CAPO *19/4*

Parere contrario per diverse tipologie di zone in cui
1) nelle zone Ed. C. non sono ammesse destinazioni di
tipo produttivo artigianale o similare; 2) nelle zone art. p.

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO *note* sono ammesse (vedi art 18 N.T.A.)
attività artigianali purché non rumorose e non nocive
Allo CE. segnalando che non vi è traccia di attivazione *Veri*
11/7/91

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia
Riunione N. 56 del 08/11/91

8 NOV 1991
Perlini

Parere contrario per le parti edilizie comprese
nella zona Edilizia C. per diverse ~~dest~~ tipologie di

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. del

Veri
Perlini

In forza della sentenza del TAR N. 464 Sez. II del
23/04/92 e 27/11/92 l'opera deve essere accolta
allo CE.

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia
Riunione N. 82 del 22/10/93

Veri
7/8/93
22 OTT. 1993
Perlini

Parere favorevole in forza della sentenza del TAR
N. 464 Sez. II del 23/04/92 e 27/11/92

Veri
Perlini

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

~~RESPINGE
L'ISTANZA DI SANZIONATORIA~~
11 NOV. 1991

IL SINDACO

zappa srl - sarzana

ACCOGLIE
9 NOV. 1993